



Città di Modica

www.comune.modica.rg.it

SETTORE I - Affari Generali

AVVISO PUBBLICO

PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS (ENTI DEL TERZO SETTORE), MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017, FINALIZZATO ALLA GESTIONE DELL'ASILO NIDO DI VIA MUZIO SCEVOLA CON ATTIVITA' INNOVATIVE E SPERIMENTALI.

Premesso che:

ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm. *“Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo (...) 5. I Comuni e le Province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con Legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. I Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;*

l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001 di riforma del titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

Con deliberazione del Comitato dei Sindaci del 26/08/2022 sono state approvate le Linee Guida per la gestione degli Asili Nido nel Distretto Socio-Sanitario 45;

la Giunta Comunale con deliberazione n. 354 del 12/09/2025 Ha espresso l'indirizzo per l'attivazione di un partenariato con ETS (Enti del Terzo Settore), mediante co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017, finalizzato alla gestione dell'asilo nido comunale di Via Muzio Scevola attraverso interventi innovativi e sperimentali.

Richiamato:

- l'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017 e ss.mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti solo “CTS”, il quale disciplina in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- il primo comma dell'art. 55 del CTS che prevede *“..... In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di*

programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.....”;

- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che “la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2”;

Richiamate:

- le Linee guida sul rapporto tra P.A. ed Enti del Terzo Settore, ai sensi degli articoli 55-57 CTS, adottate con DM n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza;
- le Linee Guida n. 17/2022 di ANAC, approvate con Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;

Dato atto, pertanto, che sussistono i presupposti normativi per l'attivazione della procedura di co-progettazione per l'affidamento della gestione dell'asilo nido comunale di via Muzio Scevola;

Visti:

- l'art. 18, quarto comma, della Costituzione;
- La legge quadro 328/2000;
- il D.lgs. n. 42/2002 e ss.mm.;
- il D.lgs. n. 36/2023 e, in particolare, gli artt. 6, 107 e 108;
- la Legge n. 136/2010 e ss.mm.;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la Legge n. 106/2016;
- il D.lgs. n. 117/2017 e ss.mm.;
- il DM n. 72/2021;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.;
- il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;

Tutto ciò premesso:

RENDO NOTO

Che il presente avviso pubblico è finalizzato all'individuazione di uno o più soggetti del terzo settore come definiti all'art. 2 del D.P.C.M. 30 Marzo 2001, n.15241 e all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, muniti di personalità giuridica, anche costituiti in associazione temporanea di scopo o RTI disponibili alla co-progettazione e successiva gestione dell'Asilo Nido Comunale di Via Muzio Scevola. Eventuali estensioni della gestione, ove ne ricorrano le condizioni, ad altri asili nido potranno essere oggetto di un altro avviso e estensione agli stessi patti e condizioni della coprogettazione di cui al presente avviso ad esclusiva decisione dell'amministrazione.

1. DEFINIZIONI

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti “definizioni”:

- CST: Codice del Terzo Settore, approvato con D.lgs. n. 117/2017 e ss.mm.;

- ETS: Enti del Terzo Settore, soggetti indicati nell'art. 4 del CST, iscritti nel RUNTS;
- RUNTS: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi dell'art. 45 e ss. Del CST;
- PP: Proposta progettuale.

2. OGGETTO E OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il Comune di Modica con il presente Avviso Pubblico, e nel rispetto dei principi della L. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo, mediante istruttoria pubblica di co-progettazione, intende individuare uno o più Enti del Terzo Settore specializzati nel campo della progettazione e gestione di servizi socio-educativi della tipologia Asilo Nido e/o micronido, con cui sviluppare una partnership per dare vita ad un nuovo progetto, che si integri con le attività già in essere nell'ambito delle politiche per l'infanzia e la famiglia poste in essere dal Comune di Modica a vantaggio dei propri cittadini.

Gli obiettivi specifici da perseguire sono:

- stimolare l'innovazione e la diversificazione dei modelli organizzativi e delle forme di erogazione dei servizi e degli interventi educativi, sociali e di promozione del benessere comunitario;
- stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta delle organizzazioni di Terzo Settore affinché possano contribuire, in modo sempre più efficace, alla realizzazione di interventi di promozione e tutela sociale del territorio, nel rispetto delle norme pubbliche e adottando logiche di concertazione, co-progettazione e collaborazione con gli Enti locali;
- valorizzare l'apporto di competenza di tutti i soggetti interessati nella co-progettazione stessa, ognuno agendo la propria capacità professionale differente nei vari settori (pubblico/privato);
- ottimizzare le risorse impegnate sia a livello gestionale che economico.

Scopo della presente procedura è selezionare ETS singoli e/o associati, per partecipare alle successive fasi del procedimento, nei termini previsti dal presente Avviso.

Il progetto esecutivo di gestione dell'Asilo Nido di via Muzio Scevola sarà definito dal Tavolo di co-progettazione con gli enti del terzo settore individuati attraverso la presente procedura.

La co-progettazione deve essere sviluppata nell'ambito delle disposizioni di cui alle Linee Guida approvate con deliberazione del Comitato dei sindaci del DSS 45 del 26/08/2022 e rispondere ai requisiti di cui alle linee guida regionali vigenti. Sono fatti salvi i progetti migliorati e le risorse aggiuntive proposti dagli enti coprogettanti

Le risorse messe a disposizione dai partner possono essere: risorse finanziarie proprie o di altro soggetto ma comunque destinate al progetto, eventuali beni mobili o immobili e risorse umane.

Si precisa che, gli Enti del Terzo Settore cui affidare la gestione del progetto, saranno individuati in esito alla valutazione dei progetti presentati, da una Commissione appositamente nominata con determinazione del Dirigente del Settore I – Affari Generali del Comune di Modica.

La commissione formulerà l'elenco delle proposte progettuali ritenute valide, fra le quali verranno individuati gli enti con cui avviare il tavolo di coprogettazione.

La presente procedura non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto, né prevede la messa a disposizione di risorse a titolo di corrispettivo per servizi od attività a titolo oneroso.

Attraverso il procedimento attivato con il presente avviso, l'Amministrazione comunale non darà corso ad un affidamento dei servizi di tipo sinallagmatico ma, al contrario, anche entro il quadro

delle norme statali e regionali citate in premessa, intende sollecitare gli ETS qualificati a contribuire concretamente alla definizione ed alla eventuale realizzazione di specifici progetti, servizi o interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti, nonché di progetti innovativi e sperimentali apportando proprie risorse materiali, immateriali ed economiche nell'interesse della comunità locale, degli utenti dei servizi e delle loro famiglie.

3. ATTIVITA' OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITA'

Oggetto della co-progettazione è la gestione dell'Asilo Nido Comunale sito in Modica, in Via Muzio Scevola, e successivamente, qualora ne ricorrano le condizioni e a insindacabile decisione dell'amministrazione, di eventuali altri asili nido e servizi socioeducativi per un periodo di 24 mesi con previsione di proroga per ulteriori 24 mesi, compresi eventuali periodi di interruzione

L'Asilo Nido Comunale di via Muzio Scevola è autorizzato per 39 posti.

Il progetto è rivolto a minori di età compresa fra i 3 (tre) mesi ed i 36 (trentasei) mesi.

Per lo svolgimento delle attività, l'ETS gestore del progetto potrà usufruire pienamente della struttura e di tutte le attrezzature in essa contenute.

L'edificio rispetta gli standard di base e di funzionalità degli spazi, previsti dalla vigente normativa.

I locali adibiti all'asilo nido sono completi di arredi, attrezzature, materiali e supporti ludico-didattici necessari allo svolgimento del progetto.

Sono a carico dell'ente gestore gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro del personale impiegato, gli adempimenti sanitari e di sanificazione degli ambienti nel rispetto della normativa vigente. (d.lgs. 81/2008 – D.A. 630 del 12 aprile 2019 e ss.mm.ii. - CEE 178/2002 - CEE 852/2004. 882/2004 – normativa nazionale di riferimento). Pertanto, l'ente gestore dovrà provvedere alla redazione di apposito DVR e manuale HACCP con annesso processo di sanificazione e dotarsi delle schede tecniche dei prodotti di pulizia utilizzati.

L'ente del terzo settore provvederà a dotarsi polizze RCT ed RCO per il personale e per gli utenti dell'asilo nido.

L'ente del terzo settore gestore del progetto potrà richiedere il sopralluogo della struttura prima della presentazione della proposta.

All'avvio del progetto verrà redatto, in contraddittorio tra le parti, un verbale di consegna dell'immobile e dei beni mobili ivi contenuti, di proprietà comunale, che dovranno essere riconsegnati alla scadenza del contratto nelle medesime quantità e condizioni, fatto salvo il deterioramento derivante dal normale uso.

I costi derivanti dall'acquisto di ulteriori arredi o di altri materiali aggiuntivi saranno a carico dell'ETS assegnatario della gestione del progetto, previo accordo con il Comune di Modica.

L'ETS assegnatario dovrà garantire un orario giornaliero minimo di apertura del progetto di Asilo Nido **dalle ore 7.45 alle ore 17.45 dal lunedì al venerdì e dalle 8:00 alle 13:00 il sabato.**

L'anno educativo comincia, indicativamente, nei primi 15 giorni di settembre e termina, tra la penultima o l'ultima settimana di luglio di ciascun anno. Il progetto asilo nido avrà una durata minima n. 216 giorni all'anno, in riferimento alla vigente normativa regionale e in base alle risorse finanziarie disponibili.

L'apertura minima dell'asilo nido è prevista per **n. 6 giorni settimanali**, da lunedì al sabato, in linea con la normativa sopra menzionata, esclusa l'apertura per eventuali attività aggiuntive.

La strutturazione del calendario educativo sarà condivisa tra il competente ufficio comunale e l'ETS assegnatario della gestione del progetto.

Trattandosi di un servizio pubblico a domanda individuale, è prevista una retta di compartecipazione delle famiglie dei minori che accedono all'asilo nido.

La retta di compartecipazione delle famiglie sarà individuata dall'Amministrazione Comunale e differenziata sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) e dei numeri di utenti appartenenti allo stesso nucleo familiare. La retta di compartecipazione degli utenti

verrà versata, dalle famiglie, al Comune di Modica nei tempi e con le modalità dallo stesso stabilite, a parziale copertura dei costi sostenuti per la gestione dell'Asilo Nido.

4. DURATA E VALORE DEL PROGETTO E PERSONALE DA IMPIEGARE

Il progetto di cui alla presente procedura avrà la durata presunta, dalla data di effettiva consegna di **mesi 24**, rinnovabile per ulteriori **mesi 24 compresi eventuali periodi di sospensione**, in presenza delle condizioni finanziarie a giudizio insindacabile dell'amministrazione.

Il Progetto sarà finanziato con contributo regionale a sostegno del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni (contributo regionale 0-6 – D.lgs. n. 65 del 13.04.2017) che viene erogato annualmente e il cui importo è di competenza della Giunta Regionale, nonché il contributo ministeriale per il raggiungimento dell'obiettivo di servizio per il raggiungimento del livello essenziale della prestazione per il servizio di asilo nido, di cui al comma 172 dell'articolo 1 della Legge n° 234 del 30 dicembre 2021, entrambi soggetti a rivalutazione annuale e quindi non preventivabili, attraverso la compartecipazione degli utenti del servizio e con eventuali altri fondi e altri finanziamenti previsti per la gestione degli Asili Nido.

Le risorse finanziarie riconosciute agli Enti di Terzo Settore, attraverso le procedure di co-progettazione, sono riconducibili ai contributi, secondo la disciplina prevista dall'articolo 12 della Legge 241/1990. A ragione di ciò, la rendicontazione dovrà essere analitica e inerente alle attività svolte, quindi, a costi reali.

Pertanto, il contributo concesso all'ente gestore per il progetto di cui al presente avviso pubblico è di € 442.286,55 di cui € 364.774,32 per i costi del personale, € 33.696,00 per il costo dei pasti calcolati ad € 4,00 pro capite/giorno, € 21.886,46 per i costi di gestione del personale, € 18.238,72 per i costi indiretti della gestione dell'asilo nido, ed € 3.691,06 per iva al 5% sui costi di gestione e dei pasti.

L'Ente Gestore, per l'esecuzione del progetto dovrà impiegare personale idoneo e munito di adeguate qualifiche, in particolare dovranno essere impiegati gli operatori indicati nella seguente tabella dei costi suddivisi per voce di spesa, gli operatori dovranno possedere titoli e qualificazioni adeguati al servizio da svolgere e al livello contrattuale di inquadramento:

OPERATORI IMPIEGATI NELLA GESTIONE DEL PROGETTO. – MANSIONI	N° operatori.	livello di inquadramento contratto	Giorni.	Ore.	tot. Ore presunte. (*)	costo ora presunto. (**)	COSTO ANNUO PRESUNTO
Educatore Professionale	5	D2/D1	216	10	10800	21,16 €	228.528,00 €
Ausiliario/Cuoco	5	B1	216	6	6480	17,63 €	114.242,40 €
Coordinatore	1	D3	216	2	432	22,51 €	9.724,32 €
Cuoco	1	C1	216	3	648	18,95 €	12.279,60 €
Subtotale Personale (Costi reali diretti a rimborso) (**)							364.774,32 €
Costi di gestione del personale							21.886,46 €
Pasti					8424	4,00 €	33.696,00 €
Spese Genrali (Costi Indiretti)							18.238,72 €
IMPONIBILE (Spese Generali E Pasti)							73.821,18 €
Iva Su Costi Indiretti E Pasti						iva 5%	3.691,06 €
						totale	442.286,55

(*) il sabato è calcolato per 5 ore dalle 8 alle 13.

(**) Il costo ora presunto posto a base di calcolo, può non coincidere con il costo reale sostenuto dall'ETS, ovvero costo azienda di cui chiedere il rimborso.

Ai fini del calcolo del costo medio del personale si utilizza il modello predisposto dal Comune di Modica per la rendicontazione a costi reali. In questo caso il costo medio orario può essere applicato alle ore che si riferiscono a tutti gli elementi oggettivi della retribuzione come risultanti dal cedolino.

Al personale impiegato dovrà essere applicato il contratto della cooperazione sociale vigente; pertanto, i costi del personale potranno subire variazioni in base agli aumenti contrattuali previsti dal suddetto contratto, ovvero al verificarsi dei casi previsti all'art. 2 del Decreto n. 30 del 14 giugno 2024. L'ente gestore dovrà produrre apposita dichiarazione attestante le agevolazioni di cui fruisce per il personale impiegato nel progetto.

5. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEI COSTI SOSTENUTI E TEMPI DI TRASFERIMENTO DELLE RISORSE ALL'ETS

Il finanziamento del Comune di Modica ha natura esclusivamente compensativa degli oneri e delle responsabilità progettuali degli ETS partner per consentire un'adequata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica e sociale dell'iniziativa, priva di scopo di lucro o profitto.

Per la sua natura compensativa **e non corrispettiva**, il contributo sarà erogato, alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione, esclusivamente a titolo di copertura dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante.

Il Comune di Modica riconoscerà all'ente aggiudicatario della gestione, a rimborso, i costi del personale impiegato calcolati in base al costo orario reale. Tale costo si riferisce agli elementi fissi della retribuzione e viene applicato alle ferie, alle festività e le festività soppresse, alle assemblee sindacali, al diritto allo studio, alla formazione professionale, la formazione e i permessi di cui al D.lgs. 81/2008. Sono esclusi dal calcolo del costo orario l'indennità di turno, l'IRAP (non dovuta dalle cooperative sociali in Sicilia), gli incentivi e i premi di produzione, il lavoro straordinario non autorizzato e tutti gli elementi soggettivi della retribuzione.

Le modalità di calcolo del costo orario medio, nel rispetto del principio di rendicontazione a costi reali, saranno oggetto del tavolo di coprogettazione da specificare e dettagliare in convenzione.

L'Ente gestore del servizio emetterà mensilmente una fattura unitamente alla richiesta di rimborso dei costi sostenuti nel progetto (DDR) utilizzando la modulistica resa disponibile dal Comune di Modica.

Alla domanda di rimborso dovrà allegare la relazione sullo stato di avanzamento del progetto svolto e i giustificativi di spesa come appresso indicati. Per quanto riguarda l'applicazione dell'iva non ricorrendo le condizioni sinallagmatiche del rapporto, la stessa viene riconosciuta nella misura del 5%. soltanto per eventuali servizi resi direttamente dall'ente gestore e per i costi di gestione forfettari del personale e della gestione dell'asilo nido oltre che per il costo dei pasti pari ad € 4,00 giornalieri per bambino presente nel nido, al netto di iva.

I documenti del Personale impiegato da consegnare al servizio rendicontazione del Comune di Modica, una tantum sono i seguenti:

- Comunicazione obbligatoria;
- Contratto di assunzione ovvero ordine di servizio (timbrato e firmato);
- Curriculum vitae;
- Documento di riconoscimento in corso di validità;
- Dichiarazione delle agevolazioni riconosciute all'ETS per il personale impiegato.
- Esclusivamente per il cuoco copia della qualificazione posseduta e della certificazione formazione HACCP valida.
- Per tutti i dipendenti attestazione di avvenuta fruizione del corso informazione formazione di cui al D.lgs.81/2008 e ss.mm.ii.

I documenti e giustificativi delle spese per il personale da allegare mensilmente alla fattura e alla DDR sono i seguenti:

- timesheet mensili di ciascun operatore contenente l'attività svolta;

- dichiarazione ore effettivamente svolte e relazione;
- cedolini quietanzati con allegato bonifico e tabella di calcolo del costo orario medio;
- F24 quietanzati con eventuale tabella di riconciliazione;
- dichiarazione attestante l'eventuale fruizione da parte del personale delle ore relative alle assemblee sindacali, al diritto allo studio, alla formazione professionale, alla formazione e ai permessi di cui al D.lgs. 81/2008 qualora riportate nei cedolini.

Inoltre, dovranno essere allegate, alla richiesta di rimborso i registri di presenza giornaliera di ciascun beneficiario frequentante il Nido.

I costi relativi ai pasti giornalieri saranno riconosciuti nella misura di € 4,00 al netto dell'IVA per ciascun pasto effettivamente fornito in base alle presenze giornaliere dei bambini, tale costo comprende anche i costi di gestione e i materiali di consumo della cucina e la manutenzione ordinaria, consumo di gas per cucinare, e tutti gli altri costi connessi alla preparazione dei pasti. I costi indiretti di gestione comprendono i materiali di consumo necessari al funzionamento dell'asilo nido (a titolo esemplificativo e non esaustivo: pannolini, salviette umidificate, prodotti per l'igiene e la pulizia, carta igienica, ecc. Nulla può essere posto a carico del comune di Modica)

Il costo dei pasti prevede tutte le spese connesse alla preparazione degli stessi ad eccezione della spesa per il Cuoco che è prevista nei costi del personale.

I costi di gestione si intendono quali costi indiretti forfettari per le spese di organizzazione dell'ente del terzo settore co-gestore e per i costi di gestione del progetto pertanto non dovranno essere rendicontati attraverso giustificativi della spesa sostenuta e/o attribuita, anche in quota parte, al progetto gestito. L'ente del terzo settore co-gestore del progetto fatturerà tali costi in quota pro-rata mensile assoggettandoli ad IVA.

Per gli eventuali Incarichi al personale a partita IVA che non rientrano nelle spese di gestione occorre produrre i seguenti documenti giustificativi:

- Contratto di prestazione/lettera di incarico;
- Curriculum vitae;
- Timesheet individuale con descrizione dettagliata delle attività realizzate;
- Fattura o altro documento contabile equivalente quietanzato.

Il pagamento della fattura, una volta controllata e validata la documentazione prodotta, avviene in 30gg dal ricevimento.

Le procedure e le modalità di rendicontazione saranno precisate nella convenzione.

6. COFINANZIAMENTO DA PARTE DELL'ENTE DEL TERZO SETTORE.

Gli enti del terzo settore partecipanti al presente avviso dovranno cofinanziare la realizzazione del progetto attraverso una percentuale dei costi di gestione nella misura indicata ne progetto presentato e con le modalità da stabilirsi al tavolo di coprogettazione. Il cofinanziamento non incide su eventuali incrementi dell'apertura o degli orari del personale impiegato.

7. SOGGETTI INVITATI A PARTECIPARE AL PRESENTE AVVISO

Possono partecipare al presente Avviso, in qualità di partner del Comune di Modica, gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017: *“Sono Enti del Terzo Settore le Organizzazioni di volontariato, le Associazioni di promozione sociale, gli Enti filantropici, le Imprese sociali, incluse le Cooperative sociali, le Reti associative, le Società di mutuo soccorso, le Associazioni, riconosciute o non riconosciute, le Fondazioni e gli altri Enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS)”*, in possesso dei requisiti

necessari per svolgere attività e/o prestazioni socio-assistenziali, regolarmente iscritti, pena la non ammissione, all'Albo Regionale ai sensi della L.R. 22/86 per la Sezione Minori - Tipologia Asilo Nido e con comprovata esperienza nei servizi socio educativi rivolti alla prima infanzia.

Gli ETS interessati possono partecipare alla presente procedura, oltre che singolarmente, anche in composizione plurisoggettiva.

Qualora partecipino Enti del Terzo Settore in forma associata costituita o costituenda, gli stessi, dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i Legali rappresentanti del costituendo raggruppamento, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i Legali Rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;
- d) i requisiti di ordine generale, quelli di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti da tutti i componenti dell'aggregazione mentre quelli di idoneità economico-finanziaria previsti dal presente Avviso dovranno essere posseduti dall'ente mandatario del raggruppamento per il 50% e dagli altri enti per il restante 50%.

Il Soggetto Gestore del progetto deve coincidere con il Soggetto che presenta la manifestazione di interesse, che deve possedere soggettivamente tutti i requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico.

In ogni caso, i soggetti che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare all'attività di co – progettazione, dovranno risultare in possesso di una comprovata e consolidata esperienza negli ambiti di cui al presente Avviso.

8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto ma è finalizzata all'attivazione di un partenariato per l'attuazione degli interventi e delle finalità DI INTERESSE GENERALE previste dal presente Avviso.

I soggetti che partecipano alla manifestazione di interesse, come sopra elencati, devono comunque, possedere i seguenti requisiti da rendere in apposite dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000:

A) Requisiti di ordine generale:

essere Enti del Terzo Settore aventi le caratteristiche di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.) iscritti al RUNTS alla data di presentazione della manifestazione di interesse;

- iscrizione all'Albo Regionale ai sensi della L.R. 22/86 per la Sezione Minori - Tipologia Asilo Nido e/o micronido;
- inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 D.Lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii.;
- insussistenza, nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4;
- non avere affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n.165;
- non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs. n.36/2023;
- non versare in alcuna delle condizioni di cui all'art. 1 bis comma 14 L. 383 del 2001, all'art. 41 D. Lgs.198 del 2006, all'art.14 comma 1 d.lgs. 81 del 2008;

- non essere stato destinatario, nei due anni precedenti alla data di presentazione della domanda di accreditamento di cui al presente Avviso, da uno dei provvedimenti previsti dall'art. 44 D.lgs. n.286 del 1998 sull'immigrazione, per gravi comportamenti e atti discriminatori;
- non versare in condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- essere a conoscenza e di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- per le Imprese Sociali, comprese le Cooperative Sociali e i loro consorzi, essere iscritti nel registro delle imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) per attività inerenti alle prestazioni oggetto del presente accreditamento e, pertanto, riconducibili a interventi di natura socioassistenziali;
- in caso di Cooperative Sociali ex legge n. 381/1991 ss.mm.ii. essere costituite ai sensi dell'art. 1) comma 1 lettera A) ed essere regolarmente iscritte al Registro di cui al D.M. del 23/06/2004 del Ministero delle Attività Produttive.

B) Requisiti di capacità economico-finanziaria e capacità tecnica e professionale

- Avere realizzato un fatturato medio minimo annuo relativamente agli ultimi tre esercizi chiusi, non inferiore al doppio dell'importo di cui all'articolo 4 (costo presunto del progetto). Per fatturato s'intende il valore della produzione indicato in bilancio. Tale fatturato è richiesto al fine di avviare la procedura con un soggetto avente solidità finanziaria idonea a sostenere finanziariamente la realizzazione degli interventi in attuazione della proposta progettuale presentata.
- A tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione Comunale, agli ETS partecipanti alla presente procedura è richiesto il possesso del requisito di "idoneità tecnico-professionale" da dichiarare ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000:
 - Di aver svolto, con buon esito, per almeno tre anni, negli ultimi cinque anni (dal 2020), servizi educativi per la prima infanzia quali Asili Nido, Micro Nidi, Centri Prima Infanzia, Nidi Famiglia, in favore di soggetti pubblici e/o privati, per l'importo minimo complessivo (IVA esclusa) di euro 850.000,00.
 - di avvalersi per la gestione e l'esecuzione del progetto di personale altamente qualificato al quale dovrà essere applicato il CCNL della cooperazione sociale e dovrà essere inquadrato nei livelli previsti per la professionalità posseduta.

Il Soggetto gestore del progetto dovrà provvedere puntualmente al pagamento mensile del personale impiegato, indipendentemente dall'erogazione del contributo da parte dell'Amministrazione a pena della rescissione immediata della convenzione.

9. PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE E CONTENUTI SPECIFICI DELLA DOCUMENTAZIONE

I soggetti interessati a partecipare alla coprogettazione dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse, **entro le ore 10:00 del 06 ottobre 2025** obbligatoriamente tramite PEC al seguente indirizzo: serviziosociali.comune.modica@pec.it, unitamente agli allegati richiesti, firmati dal Legale Rappresentante del Soggetto Partecipante o da tutti i Legali Rappresentanti del raggruppamento costituito o costituendo.

L'oggetto della PEC è il seguente:

“AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS (ENTI DEL TERZO SETTORE), MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017, FINALIZZATO ALLA GESTIONE DELL'ASILO NIDO DI VIA MUZIO SCEVOLA CON ATTIVITA' INNOVATIVE E SPERIMENTALI.

Le proposte progettuali presentate oltre il termine perentorio sopra indicato, saranno escluse. Il Comune di Modica non assume alcuna responsabilità in caso di mal funzionamento della PEC o del Sistema di interscambio non dovuto ai propri sistemi informatici.

Pena l'esclusione, alla PEC dovranno essere allegati:

1. Istanza di partecipazione alla manifestazione di interesse (Allegato 1) sottoscritta dal/i Legale/i Rappresentate/i del Soggetto Partecipante con firma leggibile, alla quale dovrà essere allegata, pena l'esclusione, copia fotostatica di un valido documento di identità;
2. Dichiarazione unica in merito al possesso dei requisiti richiesti (Allegato 2) sottoscritta dal Legale Rappresentate del Soggetto Partecipante con firma leggibile, del quale dovrà essere allegata, pena l'esclusione, copia fotostatica di un valido documento di identità;
3. Dichiarazione assenza cause di esclusione di cui al D.lgs. 36/2023 e 165/2001 (allegato 3)
4. Patto di integrità (Allegato 4)
5. Proposta progettuale riferita all'ambito di intervento del presente Avviso che dovrà contenere il progetto dettagliato delle attività che si intendono realizzare in co-progettazione, con l'indicazione specifica degli obiettivi e degli aspetti esecutivi, in riferimento ai criteri di punteggio previsti dall'art. 11 del presente Avviso. La stessa dovrà contenere almeno i seguenti elementi:
 - il modello organizzativo e pedagogico che si intende realizzare;
 - le modalità di formazione e supervisione del personale;
 - presentazione delle modalità di documentazione e verifica delle attività didattico- educative svolte e valutazione della qualità dei servizi offerti;
 - proposte migliorative ed innovative.

La proposta progettuale deve essere articolata in modo tale che ogni punto sia esauriente, senza richiami non contenuti nella documentazione presentata.

L'elaborato progettuale non deve essere complessivamente superiore a n. 20 (venti) facciate in formato A4, carattere Times New Roman, dimensione 11, interlinea 1,5, margini superiore/inferiore – destro/sinistro di 2 cm. L'indice analitico, il sommario e la copertina sono esclusi dal conteggio delle pagine della PP.

6. Copia dello statuto e dell'atto costitutivo dell'organizzazione/i proponente/i;
7. Copia dell'atto costitutivo del RTI/ATS o dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI/ATS in caso di finanziamento del progetto nel quale deve essere indicato il soggetto che assume il ruolo di capofila e le attività svolte da ciascun partner;

10. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA AMMETTERE AL TAVOLO DI COPROGETTAZIONE: MODALITÀ E CRITERI

La procedura di individuazione dei soggetti da ammettere al tavolo di co-progettazione verrà effettuata, a giudizio insindacabile, da una Commissione composta, da un numero dispari di componenti, non superiore a cinque, nominata dal Dirigente del Settore I Affari Generali del Comune di Modica. Si procederà alla valutazione delle proposte anche in presenza di una sola istanza pervenuta nei termini.

La Commissione in seduta pubblica inizierà i lavori con l'apertura delle PEC il controllo della documentazione amministrativa e la verifica della presenza dell'altra documentazione.

La data di inizio dei lavori della prima seduta pubblica e il luogo saranno comunicati agli interessati a mezzo pec.

Durante le operazioni di apertura dei plichi saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni esclusivamente i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto dei partecipanti all'Avviso (Legali Rappresentanti, Procuratori, Delegati). La procedura di apertura delle buste avrà inizio all'ora stabilita anche nel caso in cui nessuno dei soggetti partecipanti sia presente.

In tale fase la Commissione procederà:

- a verificare la legittimazione dei presenti a formulare osservazioni, mediante invito a presentare idoneo documento; coloro che non saranno in grado di esibire la richiesta documentazione non potranno ottenere la verbalizzazione delle loro dichiarazioni;
- a prendere atto delle PEC pervenute entro il termine fissato escludendo quelli pervenuti fuori termine o non conformi alle prescrizioni contenute nel presente Avviso;
- a verificare la presenza di tutta la documentazione prevista all'art. 9 del presente Avviso Pubblico.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE – MODALITA' E CRITERI

Ultimate tali operazioni in seduta pubblica, si procederà, in seduta riservata, alla valutazione delle proposte progettuali, sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati:

1. Esperienza nel settore, come indicata nell'Allegato 2, per un massimo di 20 punti; saranno considerate valide le esperienze del periodo 2020/2024 relative alla gestione di asili nido comunali, con l'assegnazione di punti 4 per ogni anno, rapportate ai mesi di effettivo progetto/servizio.
2. Proposta progettuale (PP) per un massimo di 80 punti: valutazione complessiva del progetto e della sua aderenza al presente Avviso, secondo i seguenti criteri:

	DIMENSIONE		ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
A	MODELLO ORGANIZZATIVO E PEDAGOGICO: approfondita descrizione delle linee progettuali che si intendono realizzare, dei percorsi educativi e didattici proposti e delle modalità di partecipazione delle famiglie alla gestione dell'asilo nido. La commissione attribuirà il punteggio indicato considerando la chiarezza espositiva, la competenza tecnica, la concretezza e la fattibilità PUNTEGGIO ATTRIBUITO: Fino ad un massimo di 45 punti .	A1	MODELLO ORGANIZZATIVO E PEDAGOGICO. GIORNATA TIPO al nido dettagliata in base alle fasce di età.	Fino a 15 punti	OTTIMO = 15 BUONO = 10 SUFFICIENTE = 5 INSUFFICIENTE = 0
		A2	DIARIO DI BORDO strumenti e modalità di osservazione, documentazione delle attività, sistema di monitoraggio e valutazione.	Fino a 5 punti	OTTIMO = 5 BUONO = 3 SUFFICIENTE = 1 INSUFFICIENTE = 0
		A3	ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE descritte in base alle fasce di età e spalmate su una settimana "tipo"	Fino a 15 punti	OTTIMO = 15 BUONO = 10 SUFFICIENTE = 5 INSUFFICIENTE = 0
		A4	misure per favorire la partecipazione delle famiglie	fino a 5 punti Numero incontri organizzati all'anno con esperti qualificati su tematiche concordate tra educatori e famiglie di bambini iscritti all'asilo nido	5 incontri = 5 punti 4 incontri = 3 punti Da 1 a 3 incontri = 1 punto nessun incontro = 0 punti.
				Numero incontri organizzati all'anno	5 incontri = 5 punti 3 incontri = 3 punti

	DIMENSIONE		ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
				con esperti qualificati rivolti alle famiglie. Fino a 5 punti	Da 3 a 1 incontri =1 punti nessun incontro = 0 punti.
B	FORMAZIONE E SUPERVISIONE DEL PERSONALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO: Fino ad un massimo di 15 punti	B1	titolo di studio degli e qualifica dei formatori e dei supervisor da inserire nel progetto	Fino a 5 punti	Laurea specialistica = 5 punti Laurea triennale = 3 punti.
		B2	ore di formazione e aggiornamento annuale rivolto agli educatori.	Fino a 5 punti	50 ore = 5 punti 30 ore=3 punti < 30 ore = 1 punto
		B3	piano delle sostituzioni, turnazioni (modalità di ricerca e selezione degli operatori, continuità nelle sostituzioni)	Fino a 5 punti	OTTIMO = 5 BUONO = 3 SUFFICIENTE = 1 INSUFFICIENTE = 0
C	PRESENTAZIONE DELLE MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE E VERIFICA DELLE ATTIVITA' DIDATTICO EDUCATIVE SVOLTE E VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEI SERVIZI OFFERTI PUNTEGGIO ATTRIBUITO Fino ad un massimo di 10 punti	C1	strumenti di verifica delle attività e modalità di verifica dell'efficacia degli interventi didattico- educativi	Fino a 3 punti	OTTIMO = 3 BUONO = 2 SUFFICIENTE = 1 INSUFFICIENTE = 0
		C2	ORGANIZZAZIONE SERVIZIO MENSA con particolare riferimento alla scelta delle derrate alimentari, del loro confezionamento e alla tipologia di stoviglie/bicchieri/posate.	Fino a 3 punti	OTTIMO = 3 BUONO = 2 SUFFICIENTE = 1 INSUFFICIENTE = 0
		C3	gestione servizio di sanificazione e pulizia locali/attrezzature etc: con riferimento al n° di ore giornaliere di intervento e modalità di disinfezione/sanificati one/azioni complementari e/o aggiuntive	Fino a 4 punti	OTTIMO = 4 BUONO = 3 SUFFICIENTE = 1 INSUFFICIENTE = 0
D	PROPOSTE MIGLIORATIVE PUNTEGGIO ATTRIBUITO: Fino ad un massimo di 10 punti		DETTAGLIO DELLE AZIONI MIGLIORATIVE intese a rafforzare gli obiettivi e le finalità del progetto asilo nido.	Fino a 10 punti	OTTIMO = 10 BUONO = 5 SUFFICIENTE = 2 INSUFFICIENTE = 0

Il punteggio complessivo assegnato a ciascun partecipante sarà così composto:

Esperienza nel settore **max 20 punti**

Ipotesi di progetto **max 80 punti**

TOTALE **100 punti**

La Commissione opererà come organo collegiale perfetto, esprimendo per ciascun item di valutazione un giudizio unico sintetico nella forma della valutazione numerica.

Si precisa che la Commissione si avvale della facoltà di aggiornarsi in una o più sedute riservate per la valutazione dei suddetti elementi e la conseguente attribuzione dei punteggi.

Nel corso della valutazione delle proposte progettuali, la Commissione potrà richiedere ai partecipanti elementi conoscitivi integrativi ritenuti importanti ai fini delle valutazioni delle stesse.

La richiesta di integrazione potrà avvenire anche attraverso e-mail, fatta salva la successiva produzione di apposita documentazione in originale.

Conclusa questa fase si procederà all'assegnazione del punteggio definitivo e alla scelta del/dei soggetto/i con cui avviare il tavolo di coprogettazione.

Verrà ammesso al tavolo di coprogettazione il/i concorrente/i che avrà/anno ottenuto il punteggio totale più alto a seguito di valutazione dei singoli elementi, come sopra descritti.

Potranno essere selezionati altri concorrenti in base alla valutazione a discrezione insindacabile della Commissione.

Qualora la proposta progettuale presentata non raggiunga, nella sommatoria dei punteggi, il punteggio minimo di 70 punti, la stessa verrà esclusa dalla selezione non risultando congrua agli elementi minimi richiesti dall'Amministrazione.

L'elenco delle proposte ammissibili al tavolo di coprogettazione verrà formulato e pubblicato, a seguito di apposito provvedimento dirigenziale di presa d'atto dei verbali della commissione, secondo l'ordine dei partecipanti che hanno ottenuto il punteggio più alto, derivante dalla sommatoria dei punteggi parziali ottenuti nella proposta progettuale, fermo restando che la posizione ottenuta dai partecipanti nel suddetto elenco non determina alcuna graduatoria di merito, di preferenza o di prevalenza, ma soltanto l'insieme degli Enti che ottenuto il punteggio minimo complessivo di 70 punti saranno ritenuti ammissibili al tavolo di coprogettazione.

12. FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE

A seguito della pubblicazione degli esiti della valutazione tecnica, verrà costituito con i Soggetti del Terzo Settore individuati, un tavolo di coprogettazione, composto da personale incaricato dal Comune di Modica e dai Rappresentanti degli Enti del Terzo Settore eventualmente ammessi, finalizzato alla predisposizione del progetto esecutivo di dettaglio che costituirà il modello di gestione dell'asilo nido di Via Muzio Scevola di Modica.

Il tavolo sarà permanente e si riunirà periodicamente, secondo le necessità, nella fase di attuazione, per il monitoraggio e per la rendicontazione finanziaria. Le sessioni di riunione del tavolo di coprogettazione vengono verbalizzate dal Responsabile del Procedimento o da un suo delegato.

Gli Enti con la partecipazione al tavolo di coprogettazione rilasciano espressa liberatoria circa la variazione, la condivisione, la comunicazione, la diffusione e pubblicazione con qualsiasi modalità della proposta presentata che sarà oggetto di co-progettazione.

All'esito del tavolo di co-progettazione sarà adottata apposita Convenzione tra il Comune di Modica e gli Enti del Terzo settore individuati.

Nel caso di costruendo raggruppamento, gli Enti che ne fanno parte si dovranno costituire in ATS fra di loro entro 10 gg dall'ammissione al tavolo di coprogettazione.

Il progetto verrà affidato in seguito di apposita determina dirigenziale di approvazione della convenzione al singolo Ente o al capofila dell'ATS così costituita.

Il contributo potrà essere revocato al venir meno dei requisiti indicati, sulla scorta di verifiche periodiche e di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese.

Il Comune di Modica si riserva le funzioni di monitoraggio e controllo del progetto per il corretto svolgimento delle stesse, potendo chiedere all'ETS di organizzare incontri di verifica ed incontri di programmazione al fine di migliorare la gestione degli interventi stessi.

Tutti gli aspetti relativi alla ammissibilità della spesa, rendicontazione e verifiche e controlli delle spese progettate e sostenute, saranno disciplinate nella convenzione.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria il Comune di Modica assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a dieci giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il Comune può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, si procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. E' facoltà del Comune di Modica invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. CLAUSOLA SOCIALE

Gli Enti gestori del progetto assumono l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente, qualora disponibili e in possesso dei requisiti previsti per la mansione alla quale sono destinati, i lavoratori che già vi erano adibiti quali nella precedente gestione nel rispetto di quanto previsto dai vigenti C.C.N.L. di categoria e dalla normativa nazionale e regionale in materia.

15. DIREZIONE ORGANIZZATIVA – CONTROLLO

Il soggetto selezionato quale ETS Partner del Comune di Modica assume la direzione tecnico/organizzativa e gestionale del progetto. Al Comune di Modica spetta l'attività di supervisione e di controllo e verifica della qualità e coerenza di erogazione del servizio.

16. DISPOSIZIONI FINALI E CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

L'Avviso e la presentazione delle proposte non vincolano in alcun modo il Comune di Modica che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo, in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle Convenzioni, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive di altra tipologia.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato dal Comune di Modica qualora ne ravvisi la necessità a proprio insindacabile giudizio e, in ogni caso, nell'ipotesi di variazioni nei provvedimenti amministrativi di assegnazione delle risorse ovvero di modalità di rendicontazione.

Ai sensi della Legge n. 136 del 13/08/2010 il concorrente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e quindi i pagamenti a favore concorrente saranno effettuati unicamente su c/c tramite lo strumento di bonifico bancario o postale.

17. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

I chiarimenti devono essere richiesti a mezzo email: servizi_sociali@comune.modica.rg.it, nel termine di giorni 5 prima della scadenza fissata per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici, che non saranno comunque dati.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), si informa che i dati personali forniti, necessari al corretto svolgimento della procedura comparativa, verranno utilizzati, nel rispetto di quanto disposto dal GDPR 2016/679 medesimo e degli obblighi di riservatezza, esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento. Titolare del trattamento è il Comune di Modica, nella persona del Sindaco e Legale Rappresentante pro tempore.

19. DIVIETO DI SUBAFFIDAMENTO O DI CESSIONE

Si fa espresso divieto di ogni forma di sub affidamento e di cessione, anche parziale, ad altri soggetti della gestione assunta senza previa autorizzazione esplicita del Comune di Modica, pena l'immediata risoluzione del rapporto, salvo maggiori danni accertati.

20. FORO COMPETENTE

I rapporti fra il Comune di Modica e l'Ente del Terzo Settore selezionato, si svolgono ispirandosi ai principi di leale collaborazione e correttezza (art. 1175 c.c., buona fede artt. 1337 e 1366 del Codice Civile). Ogni eventuale controversia che dovesse nascere dall'interpretazione o cattiva esecuzione del presente avviso ove non potessero essere risolte amichevolmente tra le parti saranno demandate alla giustizia ordinaria e, per competenza, al Tribunale di Ragusa.

21. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso e ogni allegato saranno integralmente pubblicati all'Albo Pretorio on line istituzionale del Comune di Modica.

Responsabile unico del procedimento è il Dirigente del I Settore – Affari Generali Dott. Rosario Caccamo rosario.caccamo@comune.modica.rg.it

Il presente Avviso e gli allegati saranno integralmente pubblicati all'Albo pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale.

Allegati

- Linee Guida Distrettuali (approvato con Delibera del Comitato dei Sindaci del 26/08/2022)
- Allegato 1 - Istanza di partecipazione
- Allegato 2 - Dichiarazione unica
- Allegato 3 – Dichiarazione art. 94, 95 e 98 D. Lgs. 36/2023 e art. 53, comma 16-ter, D. Lgs. 165/2001.
- Allegato 4 Patto di Integrità.

Modica 29/09/2025

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE AFFARI GENERALI
DOTT. ROSARIO CACCAMO